

REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE DELL'ORDINE approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 02/09/2026

ARTICOLO 1 – SCOPO E DURATA DELLE COMMISSIONI DELL'ORDINE

Le Commissioni dell'Ordine degli Ingegneri di Ravenna si propongono di:

favorire lo scambio culturale e professionale tra gli iscritti nell'ottica di approfondire i temi che gli iscritti, sia liberi professionisti che dipendenti, affrontano quotidianamente;

supportare l'attività del Consiglio nelle specifiche competenze. In tale ottica, mentre il Consiglio può consultare le Commissioni per specifici pareri tecnici, le Commissioni possono avanzare al Consiglio proposte inerenti le tematiche di competenza;

elaborare proposte di percorsi formativi pertinenti all'ambito specifico della Commissione finalizzate a favorire l'aggiornamento e la formazione tecnico-professionale degli ingegneri nonché individuare e promuovere approfondimenti su temi tecnici e normativi di rilievo per gli articolati segmenti professionali.

Le Commissioni, essendo espressioni del Consiglio che le ha designate, hanno una durata corrispondente al mandato del Consiglio stesso. Il Consiglio ne stabilisce il numero e le tematiche e può provvedere allo scioglimento delle Commissioni prima della scadenza naturale e/o deliberare la istituzione di nuove Commissioni.

ARTICOLO 2 - COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

I componenti di ciascuna Commissione sono tutti gli iscritti che abbiano interesse a partecipare volontariamente ai lavori nella relativa disciplina. Gli iscritti possono presentare domanda di partecipazione per tutta la durata del mandato del Consiglio, il quale ne valuterà l'ammissione. Il Consiglio inoltre può deliberare, previa motivazione, la decadenza di un suo componente la cui partecipazione alle attività della Commissione non sia giudicata utile od opportuna.

Referente di Commissione

Ogni Commissione dovrà fare riferimento ad un Consigliere in carica, denominato Referente di Commissione indicato dal Consiglio stesso, come sua interfaccia privilegiata, nei rapporti con il Consiglio, con gli altri iscritti e con i terzi portatori di interesse, a meno che il Consiglio non disponga di un membro con competenze specifiche in un determinato ambito, nel qual caso potrà essere nominato un referente esterno.

Coordinatore di Commissione

Il Coordinatore della Commissione sarà scelto dagli stessi componenti, su proposta del Referente, nella fase di insediamento della Commissione. Il Coordinatore della Commissione presiede i lavori ed opera in collegamento ed in sintonia con il Referente di Commissione e risponde del proprio operato al Consiglio dell'Ordine. Il Coordinatore nomina ad ogni seduta il membro di commissione che funge da Segretario verbalizzante.

La nomina del Coordinatore della Commissione verrà ratificata dal Consiglio dell'Ordine che comunque si riserva la possibilità di revocare l'incarico nei casi in cui, per giustificati motivi, si presentasse la necessità o l'opportunità.

ARTICOLO 3 – RIUNIONI DELLA COMMISSIONE E ATTIVITA'

La prima riunione di Commissione è convocata e presieduta dal Referente di Commissione.

Le successive riunioni sono convocate dal Coordinatore della Commissione, mediante comunicazione e-mail trasmessa dalla Segreteria dell'Ordine a tutti i componenti.

La cadenza delle riunioni dipenderà dalle tematiche in trattazione ed i relativi argomenti via via trattati saranno anticipati nella comunicazione.

Le riunioni della Commissione si terranno presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri o se necessario da remoto. Ad ogni riunione della Commissione deve essere redatto, a cura del segretario verbalizzante, un verbale che riporta sinteticamente la data, l'ordine del giorno, l'elenco dei partecipanti, l'indicazione delle attività svolte. Qualora, nello svolgimento dell'attività della Commissione, sia necessario assumere decisioni a maggioranza, ciascun membro dispone di un solo voto; non sono ammesse deleghe.

I canali di comunicazione e di scambio di file (es. mail, drive, whatsapp) sono riservati esclusivamente ai componenti della Commissione.

Qualora si presentasse l'opportunità e/o la necessità di coinvolgere dei soggetti estranei ai componenti la Commissione o all'Ordine degli Ingegneri, il Coordinatore riferirà al proprio Referente il quale, attraverso il Consiglio, ne autorizzerà la partecipazione.

ARTICOLO 4 – RAPPORTI DELLA COMMISSIONE CON SOGGETTI ESTERNI

L'attività e gli studi della Commissione costituiscono atti interni caratterizzati da riservatezza.

Quanto sopra vale anche per i relativi verbali che, redatti in occasione di ogni singola riunione, saranno inviati direttamente alla Segreteria dell'Ordine ed al Referente di Commissione.

Negli scambi mail tra Coordinatore Commissione e componenti (es. materiale di lavoro, rendiconti di incontri, verbali ecc.) la Segreteria dell'Ordine ed il Referente di Commissione devono essere sempre inserita in copia.

Nessun componente della Commissione può agire autonomamente interfacciandosi con soggetti esterni senza la preventiva autorizzazione del Consiglio dell'Ordine. Il Consiglio dell'Ordine, a seguito dell'esame dei verbali e del materiale di lavoro prodotto dalla Commissione, può comunque eventualmente deliberare la pubblicazione della documentazione, nell'opportuna forma, sul sito web dell'Ordine.

ARTICOLO 5 – PROPOSTE/INIZIATIVE DELLA COMMISSIONE

Le iniziative e le proposte della Commissione devono essere sottoposte al Consiglio dell'Ordine, per il tramite del Referente di Commissione, per la discussione e l'eventuale approvazione.

La richiesta dovrà essere redatta per iscritto e dovrà contenere una descrizione dell'obiettivo del progetto, dei tempi di attuazione, delle eventuali risorse economiche necessarie.

In caso di approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine, la Commissione è autorizzata a procedere nella realizzazione del progetto, con la supervisione del Referente di Commissione che nei tempi che riterrà opportuni, dovrà tenere informato il Consiglio che sarà comunque legittimato a formulare osservazioni/ correzioni prima della divulgazione all'esterno dei contenuti della iniziativa.

ARTICOLO 6 – ASPETTI ECONOMICI

Il Consiglio dell'Ordine, su proposta del Referente di Commissione e/o del Coordinatore, delibera eventuali contributi economici, nell'ambito delle risorse disponibili, ad attività, pubblicazioni, convegni, ecc. proposte dalla Commissione.

I componenti delle Commissioni prestano la loro opera a titolo gratuito; qualora residenti fuori dal comune di Ravenna, hanno diritto ad un rimborso chilometrico per la partecipazione alle riunioni di Commissione regolarmente convocate, comprovata dal registro presenze reso disponibile dalla Segreteria dell'Ordine ad ogni riunione.

Per l'entità del rimborso chilometrico o per eventuali missioni si rimanda al Regolamento Rimborsi dell'Ordine in vigore.

ARTICOLO 7 – DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Particolari disposizioni sono previste per il funzionamento della Commissione Pareri e Parcelle, quando predispone pareri in materia di liquidazione degli onorari, che opera in conformità al regolamento "Procedura per il rilascio dei pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali" (ultima revisione 14/03/2023) al quale si rimanda.